"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo del progetto: "ANZIANI ATTIVI A MIRAFIORI NORD"

2. Denominazione dell'Ente capofila:

ASSOCIAZIONE DIFAMIGLIA APS

3. Premessa

Prima di entrare nel merito dell'analisi del territorio e dei suoi bisogni è importante fare una premessa che inquadra il contesto in cui nasce il progetto "ANZIANI ATTIVI A MIRAFIORI NORD" e le sinergie che possono essere messe in atto con altre progettualità in corso. In particolare:

- *la collaborazione con L'ASL Città di Torino all'interno del Tavolo intersettoriale finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del Piano Locale della prevenzione:*

- *l'esperienza del Tavolo di lavoro permanente "Abitare Mirafiori"*

Il Tavolo intersettoriale attivato dall'ASL Città di Torino

Al fine di raggiungere gli obiettivi del Piano Locale della prevenzione, è stato attivato dall'ASL Città di Torino, di concerto con il presidente della Circoscrizione2 e i coordinatori della IV e V commissione, un tavolo intersettoriale che riunisce le istituzioni e gli enti del terzo settore attivi nell'area individuata, per promuovere un modello di coprogettazione che tenga conto della rete di comunità.
Fin dalla costituzione del tavolo i partner coinvolti in questo progetto hanno partecipato attivamente e in modo continuativo per confrontarsi sulle strategie da mettere in atto per la costruzione di iniziative a favore dell'invecchiamento attivo.

Ed è proprio da questa collaborazione che nasce il progetto "**Anziani Attivi a Mirafiori Nord"** che, anche grazie all'interazione con i referenti dell'ASL Città di Torino, ci ha portato a partecipare al bando della Regione Piemonte "Attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo".

Il Tavolo di lavoro permanente "Abitare Mirafiori"

A partire da aprile 2023, alcune associazioni, enti, gruppi e singoli cittadini del quartiere Mirafiori Nord, si sono incontrati attorno ad un tavolo di confronto con la volontà di "riprendere" un percorso avviato all'inizio degli anni duemila, che ha visto, nel corso di vent'anni, la partecipazione attiva di vari soggetti alla realizzazione di numerose iniziative e progetti, a partire dal programma europeo Urban 2.
I partecipanti al gruppo si sono interrogati sui cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni ed in particolare sulla contrazione della **partecipazione civica,** che è risultata essere una delle dimensioni delle relazioni sociali più penalizzate da un minore attivismo di cittadini e cittadine, ulteriormente aggravata dalla crisi pandemica.
Seppur nella convinzione che **risolvere alcuni problemi cronici del nostro territorio non è né semplice né mai definitivo**, il gruppo di lavoro ha ritenuto importante rinnovare il proprio impegno nel tentativo di **mantenere viva la partecipazione dei cittadini, nella consapevolezza che questo può risultare difficile e faticoso e richiedere un impegno continuativo,** che necessita di un costante rinnovamento.

4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

Analisi del Contesto Territoriale

Il Progetto nel suo complesso è rivolto alle persone anziane della comunità territoriale di Mirafiori Nord-ex Quartiere 12 (zone Mirafiori Nord – Mirafiori Sud Ovest – Città Giardino) delimitato dal confine con il comune di Grugliasco, via Tirreno e dai corsi Siracusa, Cosenza, Unione Sovietica e Tazzoli.
Alcune azioni del progetto si concentreranno in modo particolare sulla zona FIAT Mirafiori Nord (delimitata dai corsi Orbassano, Cosenza, Unione Sovietica e Tazzoli) che risulta essere l'area più problematica per la forte presenza di edilizia residenziale pubblica con le connesse problematiche.

Oltre ad alcuni dati che si riferiscono all'area dell'ex Q12, approfondiremo l'analisi più specificatamente sulla zona più ristretta di FIAT Mirafiori Nord che risulta essere quella con maggiori problematiche

Dati HAZ Circoscrizione 2

È stato sviluppato in Piemonte uno strumento che divide il territorio in zone di azione per la salute (Health Action Zone). Si tratta di aggregati territoriali ragionati per catturare e discriminare meglio delle dimensioni strettamente amministrative (comuni, distretti sanitari, ASL...), il disagio sociale e il bisogno di salute espressi dai territori, valutati in base ad una serie di indicatori. Gli indicatori sono stati ricondotti a due indici compositi di disagio sociale e di bisogno di salute e ulteriormente sommati in un indice riassuntivo di fabbisogno di prevenzione.

Di seguito un estratto delle HAZ individuate nella Circoscrizione 2.

HAZ - Zone di azione per la salute	Distretto sanitario	% Soggetti con bassa istruzione	% Soggetti in affollamento abitativo	Tasso grezzo di mortalità prematura x 10.000	Tasso grezzo di salute mentale prevenibile x 10.000	Tasso grezzo di traumi da incidenti x 10.000	Indice sintetico di disagio sociale e bisogno di salute HAZ	Zona di azione per disagio sociale	Zona di azione per bisogno di salute	Zona di azione per la salute HAZ
92-CIMITERO PARCO TORINO SUD	TO - Sud Ovest	3,6	25,2	30,8	0,0	0,0	-6,4	Nella media	Molto sana	Ad azione molto bassa
54-STADIO COMUNALE - PIAZZA D'ARMI	TO - Sud Ovest	2,5	13,5	174,8	71,3	31,5	-2,3	Agiata	Nella media	Ad azione bassa
62-GERBIDO	TO - Sud Ovest	4,0	16,6	300,3	68,0	37,1	1,9	Disagiata	Poco sana	Ad azione alta
59-CORSO SIRACUSA	TO - Sud Ovest	3,7	20,5	399,3	73,8	27,7	3,0	Disagiata	Per niente sana	Ad azione alta
55-ISTITUTO DI RIPOSO PER LA VECCHIAIA	TO - Sud Ovest	3,4	18,2	297,4	85,2	43,1	4,1	Disagiata	Per niente sana	Ad azione molto alta
53-SANTA RITA	TO - Sud Ovest	4,0	24,0	280,7	64,2	39,1	4,3	Molto disagiata	Poco sana	Ad azione molto alta
90-BORGATA MIRAFIORI	TO - Sud Ovest	7,3	23,6	274,7	79,9	37,1	5,6	Molto disagiata	Poco sana	Ad azione molto alta
91-DROSSO	TO - Sud Ovest	7,8	13,3	402,5	122,6	36,9	10,4	Molto disagiata	Per niente sana	Ad azione molto alta
60-FIAT MIRAFIORI	TO - Sud Ovest	6,8	26,2	463,5	96,5	45,3	11,1	Molto disagiata	Per niente sana	Ad azione molto alta
89-GIARDINO COLONNETTI	TO - Sud Ovest	8,2	36,0	364,2	105,8	33,9	13,7	Molto disagiata	Per niente sana	Ad azione molto alta

Secondo i dati messi a disposizione dall'ufficio statistico comunale, nel 2023 l'età media degli abitanti della C2 risulta essere di 49 anni, la più alta fra le circoscrizioni (media cittadina 47 anni), la proporzione di popolazione anziana, infatti, è la più alta della città: gli anziani over 64 rappresentano il 28,7% quando la media cittadina è del 25,9%; se si prendono in considerazione gli anziani over 74, la percentuale per la C2 è del 17,1%, quando la percentuale cittadina è del 14,7%.

Come si può osservare le zone 59, 60, 62 che si riferiscono all'ex Quartiere Q12 ed in particolare la zona 60 che fa riferimento alla zona FIAT Mirafiori, focus del progetto, sono considerate disagiate o molto disagiate, per niente sane, e con bisogno di salute HAZ molto alta.

Area ristretta FIAT Mirafiori Nord

La popolazione
Nell'area **vivono 10.770 abitanti** (Comune di Torino, 2021), 2.034 dei quali abitano in case di edilizia pubblica ATC (ATC, 2021). In linea con il dato cittadino, a Mirafiori Nord, **il 14% della popolazione è di origine straniera** (pari a 1.533 abitanti) (Comune di Torino, 2021).
L'andamento demografico dell'ultimo ventennio mostra un calo continuo del numero dei residenti passando **da 11.502 abitanti a 10.770,** dato sopra l'andamento cittadino.

Integrazione sociale, lotta all'esclusione, crescita culturale.
Il programma ha interessato nel suo complesso tutto l'ex quartiere 12 (Mirafiori Nord, Mirafiori Sud Ovest, Città Giardino) con circa 25 mila abitanti e un'area di più di due milioni di metri quadrati.
Sebbene questo progetto e successivi interventi sulle Case popolari abbiano trasformato ed abbellito fisicamente il quartiere (la riqualificazione di piazza Livio Bianco e dell'asse viario di corso Tazzoli e di via Dina, la ristrutturazione della cascina Roccafranca, il Contratto di Quartiere di via Dina), molte delle questione aperte allora continuano a persistere e per alcuni versi si stanno aggravando: emarginazione sociale, povertà, illegalità, conflittualità etnica nelle case popolari, invecchiamento della popolazione residente, crisi delle attività commerciali, scuole dell'obbligo sempre più ghettizzate, vulnerabilità sociale in aumento anche nel ceto medio.

I bisogni degli anziani

Il gruppo di lavoro costituitosi nell'ambito del Tavolo Permanete "Abitare Mirafiori" ha dedicato alcuni incontri a confrontarsi sulle proprie esperienze e conoscenze in materia di anziani, cercando di individuare esigenze e bisogni della popolazione anziana che vive nella zona di Mirafiori Nord al fine di definire un progetto il più possibile mirato sulle caratteristiche del nostro territorio.

Il tema di come contrastare l'invecchiamento è molto dibattuto ed attuale ed è facile fare un elenco generico di quelli che sono i bisogni e le esigenze di chi inizia il percorso dell'invecchiamento: **bisogni fisici elementari**, **medici**, **sanitari e di cura, organizzativi quotidiani, psicologici, relazionali,** di indipendenza e autonomia; così come è facile fare un elenco di rischi e malesseri a cui gli anziani possono essere soggetti: solitudine, stato di abbandono, paura di invecchiare, paura di dimenticare, noia e depressione, mancanza di motivazioni, ecc.

Un quadro di necessità e rischi che può essere considerato di riferimento per tutti gli anziani in generale, che però genera problemi e malesseri in misura maggiore o minore a seconda della qualità e caratteristiche del contesto familiare, sanitario, assistenziale, culturale e sociale in cui si vive.

Su alcuni di questi temi è complicato intervenire o perché riguardano la sfera familiare o perché sono competenza di soggetti istituzionali e riguardano politiche complesse che non possono essere oggetto ed obiettivo del progetto che si vuole mettere in atto.

A partire da queste considerazioni il gruppo di lavoro si è concentrato su quali interventi per l'invecchiamento attivo, di carattere culturale e sociale, possano essere messi in atto a partire dal contesto territoriale di Mirafiori Nord, tenendo conto delle reali risorse e possibilità di intervento delle associazioni locali.

Prendendo spunto dalle linee guida dettate dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento Prevenzione ASL Città di Torino, si sono analizzate le seguenti possibili aree di intervento, cercando di mettere in evidenza le risorse esistenti e le problematiche ed i vincoli ad esse connesse:

a) informazione, formazione e promozione dell'invecchiamento attivo e di stili di vita sani

risorse:

- esperienze positive di cicli di incontri rivolti alla terza età, svolti in anni precedenti su temi legati a sanità, benessere, difesa contro truffe e violenza, che hanno avuto un significativo riscontro di pubblico
- presenza di spazi adeguati e riconosciuti per la realizzazione di eventi pubblici: Cascina Roccafranca, Teatro Parrocchia Gesù Redentore (ristrutturazione in fase di ultimazione)
- competenze adeguate dell'associazionismo locale per l'organizzazione di eventi pubblici

problematiche:

- difficoltà di avvicinare le persone che potrebbero beneficiare maggiormente delle informazioni e della formazione, per problemi culturali
- mancanza in passato di una connessione diretta tra informazione/formazione e possibilità di partecipare ad attività reali di benessere
- scarsa pubblicizzazione e scarso utilizzo di un sistema di comunicazione in grado di sfruttare i canali comunicativi privilegiati di associazioni ed enti radicati nel territorio

Inoltre le attività che intendiamo mettere in campo con questo progetto incontrano le finalità degli obiettivi 3 e 10 dell'agenda 2030:

- buona salute: garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;
- ridurre le diseguaglianze: ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi;

6. Obiettivi e strategie progettuali

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un sistema integrato di opportunità per favorire l'invecchiamento attivo e di sostegno alle persone che hanno terminato la propria attività lavorativa.

Il progetto si concentra sui seguenti ambiti di intervento:

a) la formazione permanente agli anziani, sostenendo percorsi di salute attraverso l'educazione e la diffusione di stili di vita sani, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica, del contrasto a truffe e violenze;

b) promuovere e stimolare la partecipazione, l'impegno civico ed un ruolo attivo delle persone anziane attraverso il volontariato e l'auto organizzazione;

c) sostenere attività culturali e di socializzazione che consentano alle persone anziane di favorire e sviluppare le proprie reti relazionali, affettive e di sostegno;

d) sviluppare attività di cura della persona rivolte ad anziani in particolare situazioni di difficoltà e solitudine;

e) favorire l'accessibilità ai servizi e alle opportunità sociali degli anziani che normalmente non accedono alle iniziative sociali e culturali;

1.1.4 Promozione della salute - Conferenza sulla prevenzione della dipendenza da alcol
L'abuso e la dipendenza da alcol sono tra i più importanti fattori di rischio per la salute e rappresentano una delle principali cause di mortalità e morbilità. Il danno causato dall'abuso di alcol, oltre che al bevitore, si estende alle famiglie e alla collettività, gravando sull'intera società.
A cura del Dipartimento Dipendenze dell'ASL Città di Torino

1.1.5 Nutrizione e salute
Conoscere e capire le regole di una alimentazione sana associata a una giusta e adeguata dose di esercizio fisico: il primo e fondamentale passo per contrastare la fatica, migliorare l'efficacia dell'attività fisica, favorire il recupero e prevenire malattie.

Destinatari:
Anziani e loro famiglie.

Modalità per la loro individuazione:
Distribuzione di materiale pubblicitario utilizzando i canali degli enti partner e luoghi istituzionali del quartiere

Tempi di realizzazione:
Novembre 2024 – maggio 2025

Gestione e ruolo dei partner:
Ogni partner del progetto realizzerà l'organizzazione di uno o più incontri

Risultati attesi:
Partecipazione media agli incontri di almeno 80 persone
Maggiore informazione e consapevolezza degli anziani sui temi trattati

Strumenti e/o indicatori di valutazione:

Questionari di verifica sul livello di acquisizione dei contenuti, da somministrare al termine di ogni incontro

Risorse umane:
- *Numero di ore dedicate al progetto:* ***50 ore***
- *Qualifica:* ***animatori culturali***
- *Tipo attività che verrà svolta:* ***organizzazione, promozione e gestione degli incontri pubblici***
- *Ente di appartenenza:* ***un animatore per ogni partner del progetto***

Azione 1.2: Open Space **"COME INVECCHIARE ATTIVAMENTE"**

L'"open space tecnology" è una modalità di lavoro che in questo contesto consente un confronto paritario e uno spazio di dialogo fra tutti coloro che promuovono attività ed iniziative per favorire l'invecchiamento attivo, esperti, professionisti dell'ASL, operatori culturali, animatori del tempo libero e gli anziani, destinatari finali delle iniziative.

Sarà un'occasione anche per le persone anziane di evidenziare le necessità di azione, contribuire alla progettazione di interventi e alla ricerca di strategie efficaci.

Descrizione attività:

L'"open space technology" è un approccio validato a livello internazionale e nasce come tecnica di discussione e progettazione partecipata con grandi platee. Si articola in una plenaria iniziale con il mercato delle idee: una bacheca sulla quale vengono proposti dai partecipanti i titoli delle idee da discutere in gruppo. I gruppi sono liberi e ognuno può spostarsi liberamente. L'instant book finale consiste in una sintesi dei verbali dei vari gruppi e viene consegnato a ogni partecipante dopo la conclusione dei lavori.

Destinatari:
Operatori degli enti del terzo settore che agiscono sul territorio individuato, operatori dell'ASL Città di Torino che si occupano del tema dell'invecchiamento attivo e rappresentanti del Distretto Sud-Ovest, rappresentanti della Circoscrizione 2, cittadini residenti nell'area interessati a portare un

progetto e delle reti locali, nonché attraverso la diffusione di apposito materiale pubblicitario.

Formazione dei volontari
Nel mese di ottobre 2024, verranno attivati tre distinti percorsi formativi per i volontari che aderiranno all'iniziativa.

Il ruolo dei volontari nello sportello sociale
Lo sportello sociale rivolto agli anziani nell'ambito della Portineria sociale di comunità svolgerà le seguenti attività:
- ✓ Ascolto ed accompagnamento ai Servizi del territorio
- ✓ Ascolto ed accompagnamento alle opportunità di welfare di prossimità offerte da associazioni ed enti.
- ✓ Sostegno diretto alla persona nell'accesso digitale a Servizi e progetti (censimenti case popolari, Ufficio Pio, Spid, domande e richieste on line, ecc.)
- ✓ Attività di retro sportello: costruzione, attivazione e manutenzione di un sistema di welfare di prossimità delle opportunità presenti nella Circoscrizione 2 di welfare comunitario, in ambito assistenza economica, alimentare, salute e benessere, familiare, lavorativa, legale, educativa.

Lo Sportello Sociale opererà in stretta sinergia con il Centro di Ascolto della Parrocchia Gesù Redentore e l'ass. Progetto Al Femminile.

I volontari anziani affiancheranno, coadiuvandolo, la figura di un operatore senior specializzato nell'attività di segretariato sociale.

Il ruolo dei volontari nell'area verde ex bocciofila
L'azione prevede di prendersi cura dell'area verde dell'ex bocciofila "Pensionati Amici" di corso Siracusa 213. L'idea è quella di risistemare l'area da destinare ad un uso prioritario da parte di famiglie e bambini della fascia 0-5 anni con la possibilità di realizzare, nella bella stagione (anno 2025), eventi pubblici rivolti a tutti i cittadini (feste, piccoli spettacoli, conferenze, incontri con autori, proiezioni, ecc.).
Si prevede di creare all'interno dell'area un all'allestimento "magico – fantastico" in grado di attrarre le famiglie e stimolare l'immaginazione dei bambini. In particolare si prevede di realizzare:
- un percorso sensoriale con stimoli visivi, uditivi, olfattivi e tattili;
- un orto didattico rivolto in particolare alle scuole dell'infanzia;
- un'area gazebo-percolato per attività di lettura e laboratorio.

Il ruolo dei volontari anziani sarà limitato alla cura delle are verdi arbusti e fiori e dell'orto didattico; le attività di animazione saranno a cura di operatori specializzati.

Il ruolo dei volontari gruppo lettura

I volontari/lettori organizzeranno una serie di incontri di lettura per bambini, particolarmente rivolti ai bimbi del nido di via Poma 2 e della scuola dell'infanzia di via D'Arborea; inoltre organizzeranno letture di albi illustrati durante alcuni momenti caratteristici dell'anno (Natale, carnevale, festa di primavera).

In un primo momento il gruppo si potrebbe affiancare al gruppo esistente "Seminiamo storie", che opera nello spazio infanzia di Cascina Roccafranca, per poi rendersi progressivamente più autonomo.

Destinatari:
Persone anziane

Modalità per la loro individuazione:
Specifiche campagne di ricerca volontari

Tempi di realizzazione:
settembre 2024 – agosto 2025

Gestione e ruolo dei partner:

3.3 Momenti di lettura collettiva.

L'obiettivo dell'iniziativa è quella di costituire un gruppetto di lettori che si ritrovino autonomamente a leggere insieme all'interno del giardino dell'ex bocciofila di Corso Siracusa 213.
Nel corso della bella stagione, sono previsti momenti di incontro silenzioso di lettori che si ritrovano con la promessa di disconnettersi del mondo circostante non utilizzando lo smartphone e di sperimentare un silenzio attivo e di condivisione che è uno stare in perfetto relax con gli altri, accompagnati dal proprio mondo letterario.
Ognuno potrà leggere in autonomia condividendo uno stesso spazio. Il momento è pensato come contrasto alla solitudine della terza età, con un'ottica di condivisione intergenerazionale.

Destinatari:
Anziani del quartiere

Modalità per la loro individuazione:
Distribuzione di materiale pubblicitario utilizzando i canali degli enti partner e luoghi istituzionali del quartiere

Tempi di realizzazione:
ottobre 2024 - luglio 2025

Gestione e ruolo dei partner:
Le varie iniziative verranno coordinate dall'ass. SPORTIDEA CALEIDOS

Risultati attesi:
- Costituzione dei tre gruppi autorganizzati
- Acquisizione da parte degli anziani di capacità e competenze auto-organizzative

Strumenti e/o indicatori di valutazione:
- Numero di partecipanti alle iniziative
- Questionario di verifica sull'acquisizione di competenze organizzative

Risorse umane:
- *Numero di ore dedicate al progetto:* ***125* ore**
- *Qualifica:* **Animatore Culturale**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **accompagnamento alla creazione di gruppi di anziani auto organizzati organizzazione e gestione evento finale**
- *Ente di appartenenza:* **ass. Sportidea Caleidos**

c) sostenere attività culturali e di socializzazione che consentano alle persone anziane di favorire e sviluppare le proprie reti relazionali, affettive e di sostegno;

Azione 4: CASCINA INSIEME E DINTORNI

L'azione prende spunto da una iniziativa consolidata da diversi anni della Fondazione Cascina Roccafranca che ha coinvolto centinaia di persone anziane.
L'obiettivo strategico dell'azione è quello di raggiungere nuovi pubblici di anziani che normalmente fanno fatica ad avvicinarsi a questo tipo di iniziative, decentrando maggiormente le attività sul territorio ed in particolare avvicinandole alla zona delle case di edilizia residenziale pubblica, o addirittura svolgendole direttamente all'interno dei cortili delle case popolari.
In particolare le 10 attività si svolgeranno in Cascina Roccafranca, presso la sede dell'associazione Di Famiglia in via Castelgomberto, in un ex centro anziani in via Giacomo Dina e all'interno di due cortili di Case popolari di Via Dina e via Poma 12.
L'obiettivo generale dell'azione è quello di creare un programma di attività a favore delle persone anziane, di carattere culturale espressivo, ricreativo, per il benessere psico-fisico e l'acquisizione di nuove competenze digitali.
Opportunità di varia natura che consentano alle persone anziane di favorire e sviluppare le proprie

In questi 5 incontri si propone di approfondire alcune particolarità della Torino del passato, concentrandosi su luoghi particolari sorti tra l'Ottocento ed il Novecento e su realtà che hanno saputo attrarre l'attenzione e l'apprezzamento dei cittadini e dei visitatori.
Dalla campagna torinese dell'Ottocento al Parco del Valentino, dalle pavimentazioni in acciottolato con le 'pere bianche' della Dora e le 'pere bleuve' della Stura della città antica ai vivai della Crocetta e di San Salvario, sino alla Città della Scienza del Valentino, approfondiremo la conoscenza di luoghi che hanno fatto storia, con l'obiettivo di conoscere meglio ed apprezzare ancora di più la nostra Torino. A cura del Dott. Agr. Guido Giorza
5 incontri di 1,5 ore ciascuno

4.8 CONOSCIAMO IL COMPUTER *in Cascina Roccafranca*
Corso di alfabetizzazione informatica, due volte alla settimana, dove si parte da zero per arrivare ad un livello base, il tutto in 10 incontri pensati in collegamento all'utilizzo dello smartphone. All'interno dell'attività è possibile portare i vecchi pc per capire insieme la possibilità di rigenerarli e non buttarli.
20 incontri di 2 ore ciascuno

Risorse umane:
Azione 4.5, 4.6, 4.7, 4.8
- *Numero di ore dedicate al progetto:* ***250 ore di volontariato (nessun costo)***
- *Qualifica:* **volontari esperti**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Organizzazione, Promozione e coordinamento delle attività laboratoriali e Gestione delle attività laboratoriali**
- Ente di appartenenza: **Vivere Mirafiori ETS**

4.9 Movimento ... in cortile *in cortili delle Case popolari*
Data la difficoltà di coinvolgere gli abitanti di alcune zone del territorio, al fine di accompagnarli verso una cultura del movimento e della salute tramite l'attività motoria, si ritiene di utilizzare gli spazi a loro più familiari (cortili delle case, giardinetti, piazze) come palestre a cielo aperto nelle quali proporre svariate attività motorie in grado di coinvolgere persone di entrambi i sessi e di tutte le età e capacità motorie.
Le attività motorie varie diventano pretesto per accompagnare gli anziani verso la pratica sportiva, che diventa occasione di incontro e di promozione del benessere psico-fisico.
75 incontri di 1,5 ore ciascuno

4.10 Uno sguardo su Mirafiori *in ex centro Anziani via Giacomo Dina*
Laboratorio di fotografia sociale, finalizzato a documentare la realtà del quartiere e il presente progetto nelle sue varie azioni.
Attraverso l'obiettivo si cercherà di raccontare il territorio, i problemi, le opportunità e le persone che lo vivono; i cittadini saranno protagonisti sia del racconto di sè e del proprio territorio sia dello "sguardo" che vorranno proporre. Il laboratorio potrà anche documentare il percorso progettuale nei suoi vari passi.
10 incontri di 2 ore ciascuno

4.11 Lo smartphone: il telefono si trasforma in macchina fotografica, navigatore e fa anche altro... *in ex centro Anziani via Giacomo Dina*
Laboratorio sull'uso dello smartphone. Incontri intergenerazionali in cui i giovani mettono a disposizione le loro competenze insegnando a chi è meno giovane l'utilizzo del telefono come macchina fotografica, telefono per video chiamate, uso dei social, e-commerce, home banking, prevenzione alle truffe.
12 incontri di 1,5 ore ciascuno

Risorse umane:
Azione 4.9, 4.10, 4.11
- *Numero di ore dedicate al progetto:* ***175 ore***
- *Qualifica:* **Animatore Culturale (25 ore)**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Organizzazione, Promozione e coordinamento delle attività laboratoriali**
- *Qualifica:* **Esperti (150 ore)**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Gestione delle attività laboratoriali**

di difficoltà e solitudine

Azione 5: SPAZIO DI FAMIGLIA

L'ass. Di Famiglia, grazie ad una concessione della Circoscrizione 2, ha avuto la possibilità di riaprire una struttura dedicata alla cura degli anziani residenti nelle case popolari di via De Bernardi 0, che dopo un decennio di positive attività a sostegno degli anziani aveva dovuto chiudere l'esperienza per la mancanza di risorse da parte dei Servizi Sociali del Comune di Torino.

Lo Spazio Di Famiglia si caratterizza per l'accoglienza delle famiglie del territorio con particolare attenzione ai legami nella famiglia e al riconoscimento della ricchezza intergenerazionale.
In particolare il servizio comprende:

- sportello di dialogo e ascolto
- proposte formative alla famiglia (genitorialità, metodo di studio, socialità, prevenzione e salute, orientamento al lavoro)
- cura delle persone anziane (bagno assistito, infermiera) e cura dell'ambiente (lavanderia)

Descrizione attività:
- Servizio di lavanderia per persone anziane in situazione di difficoltà, coinvolgimento di anziani volontari
- Servizio Bagno assistito 3 volte a settimana ed Infermieristico bisettimanale (iniezioni, misurazione della pressione, orientamento sanitario)

Destinatari:
Anziani e persone in stato di difficoltà

Modalità per la loro individuazione:
- accesso diretto grazie ad informazione capillare nelle case di edilizia residenziale pubblica
- su segnalazione dei servizi

Tempi di realizzazione:
Settembre 2024 - luglio 2025

Gestione e ruolo dei partner:
ass. Di Famiglia

Risultati attesi:
- miglioramento del benessere legato alle dimensioni di cura del corpo
- aumento del coinvolgimento attivo

Strumenti e/o indicatori di valutazione:
- numero di persone sostenute e interventi realizzati
- gradimento degli anziani tramite somministrazione di questionari

Risorse umane:
- *Numero di ore dedicate al progetto:* ***75 ore***
- *Qualifica:* **Animatore Culturale (25 ore)**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Organizzazione e coordinamento delle attività**
- *Qualifica:* **Personale sanitario OS (50 ore)**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Gestione interventi di bagno assistito e lavanderia**
- *Ente di appartenenza:* ***ass. Di Famiglia***

e) favorire l'accessibilità ai servizi e alle opportunità sociali degli anziani che normalmente non accedono alle iniziative sociali e culturali;

Azione 6: SEGRETARIATO SOCIALE

L'obiettivo dell'azione è l'apertura presso la Portineria Sociale di Comunità di uno sportello di segretariato sociale rivolto in modo particolare ad anziani e alle loro famiglie, anche con il sostegno

Azione 7. Anziani informati ed attivi
L'obiettivo di questa azione è trasversale a tutto il progetto e si propone di curare in modo particolare l'informazione e il rapporto con tutti gli anziani che in qualche modo parteciperanno al progetto o ne entreranno in contatto, fornendo loro le informazioni su tutte le opportunità del progetto e stimolandoli a diventare volontari di alcune azioni del progetto o partecipando alle iniziative di auto organizzazione.

Descrizione attività:
- Incontro con tutti gli operatori che entreranno in contatto con gli anziani che parteciperanno alle varie attività del progetto nel suo complesso
- Spazio informativo e promozionale all'interno delle varie attività gestito dal conduttore dell'attività
- Distribuzione di una newsletter trimestrale sulle attività in corso all'interno del progetto
- Feste a cui invitare tutti gli anziani partecipanti al progetto tra Natale 2024 e fine maggio 2025

Destinatari:
Anziani che partecipano alle varie iniziative del progetto nel suo complesso

Modalità per la loro individuazione:
Coinvolgimento diretto durante le attività del progetto a cui partecipano

Tempi di realizzazione:
Ottobre 2024 - agosto 2025

Gestione e ruolo dei partner:
Tutti i partner sono coinvolti nell'azione

Risultati attesi:
- che almeno il 30% degli anziani partecipanti al progetto frequentino una seconda attività
- che si raggiungano i risultati minimi attesi nelle attività di volontariato e di auto-organizzazione

Strumenti e/o indicatori di valutazione:
- elenco degli iscritti alle varie attività

Risorse umane:
- *Numero di ore dedicate al progetto:* **50 ore di volontariato (nessun costo)**
- *Qualifica:* **Volontari esperti**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Coordinamento delle attività di sensibilizzazione degli operatori, organizzazione di attività di informazione agli anziani partecipanti alle varie attività**
- *Ente di appartenenza:* **ass. Vivere Mirafiori ETS**

9. Risorse umane destinate all'attività

riepilogo per azione:

Azione 1.1
- *Numero di ore dedicate al progetto:* ***50 ore***
- *Qualifica:* ***animatori culturali***
- *Tipo attività che verrà svolta:* ***organizzazione, promozione e gestione degli incontri pubblici***
- *Ente di appartenenza:* ***un animatore per ogni partner del progetto***

Azione 1.2
- *Numero di ore dedicate al progetto:* ***32 ore***
- *Qualifica:* ***animatori culturali***
- *Tipo attività che verrà svolta:* ***organizzazione, conduzione OPEN SPACE***
- *Ente di appartenenza:* ***ass. Di Famiglia in collaborazione con tutti i partner e ASL Città di Torino***

- *Tipo attività che verrà svolta:* **Gestione interventi bagno assistito e lavanderia**
- *Ente di appartenenza:* **ass. Di Famiglia**

Azione 6
- *Numero di ore dedicate al progetto:* **170 ore di volontariato (nessun costo)**
- *Qualifica:* **Volontari esperti**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Coordinamento delle attività di promozione della campagna di ricerca dei volontari, dell'organizzazione della formazione, dell'attività dello sportello sociale e del coordinamento e super visione dei volontari.**
- *Ente di appartenenza:* **ass. Vivere Mirafiori ETS**

Azione 7
- *Numero di ore dedicate al progetto:* **50 ore di volontariato (nessun costo)**
- *Qualifica:* **Volontari esperti**
- *Tipo attività che verrà svolta:* **Coordinamento delle attività di sensibilizzazione degli operatori, organizzazione dell'attività di informazione agli anziani partecipanti alle varie attività.**
- *Ente di appartenenza:* **ass. Vivere Mirafiori ETS**

10. Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione attività

per azione:

Azione 1.1
Non sono necessarie risorse tecniche e strumentali che non siano già in possesso dell'ente
Azione 1.2
Non sono necessarie risorse tecniche e strumentali che non siano già in possesso dell'ente
Azione 2.1
- *acquisto materiali per il giardinaggio*
- *acquisto materiali per la realizzazione di un orto didattico*

Azione 3.1
- *acquisto materiali per la realizzazione dell'evento finale*

Azione 3.2, 3.3
Non sono necessarie risorse tecniche e strumentali che non siano già in possesso dell'ente
Azione 4
Non sono necessarie risorse tecniche e strumentali che non siano già in possesso dell'ente
Azione 5
Non sono necessarie risorse tecniche e strumentali che non siano già in possesso dell'ente
Azione 6
Non sono necessarie risorse tecniche e strumentali che non siano già in possesso dell'ente
Azione 7
Non sono necessarie risorse tecniche e strumentali che non siano già in possesso dell'ente

11. Costi presunti

per azione:
Azione 1.1

- *Personale animatori culturali*	€	***600,00***

Azione 1.2

- *Personale coordinatore OPEN SPACE*	€	***640,00***

Azione 2.1

- *Personale animatore culturale volontario*	€	***0,00***
- *Acquisto materiali ed attrezzature giardinaggio*	€	***2.000,00***

Roccafranca e Sportidea Caleidos particolarmente attivi e presenti sui social

- particolare attenzione sarà dedicata a stimolare e sollecitare la partecipazione degli anziani alle attività di volontariato e di autorganizzazione previste dal progetto, attraverso le strategie indicate nell'azione 7:
  - incontri con tutti gli operatori che entreranno in contatto con gli anziani che parteciperanno alle varie attività del progetto nel suo complesso;
  - spazi informativi e promozionali all'interno delle varie attività, gestiti dai conduttori dei laboratori e corsi;
  - distribuzione a tutti i partecipanti del progetto di una newsletter trimestrale sulle attività e opportunità di volontariato e autorganizzazione in corso.

16.Integrazione con il Piano locale della Prevenzione

Premesso che fin dalla sua costituzione i vari partner del progetto hanno partecipato attivamente e in modo continuativo ai lavori del tavolo intersettoriale promosso dal S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute dell'ASL Città di Torino, per confrontarsi sulle strategie da mettere in atto per la promozione di iniziative a favore dell'invecchiamento attivo, il presente progetto si integra con il piano locale della prevenzione 2020-2025 redatto dall'ASL Città di Torino nei seguenti punti:

PP2 Comunità attive:
2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
2.4 Raccomandare l'attività fisica
2.5 Gruppi di cammino

attraverso la realizzazione delle seguenti azioni del progetto:
Azione 1.1: Incontri di formazione per anziani
Azione 1.2: Open Space "COME INVECCHIARE ATTIVAMENTE"
Azione 2.1: ANZIANI ATTIVI
Azione 3: ANZIANI AUTO ORGANIZZATI
Azione 4.5: NORDIC WALKING
Azione 4.6: GRUPPO DI CAMMINO
Azione 4.9: Movimento ... in cortile

PP4 Dipendenze
4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico

attraverso la realizzazione delle seguenti azioni del progetto:
Azione 1.1: Incontri di formazione per anziani

PP5 Sicurezza negli ambienti di vita
5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
(*azione equity-oriented*)

attraverso la realizzazione delle seguenti azioni del progetto:
Azione 1.1: Incontri di formazione per anziani
Azione 5: SPAZIO DI FAMIGLIA

Referente amministrativo del progetto: